

**Inserzioni:** si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana  
Via Mania 10 Udine, (tel. 3-88) e succursali

**ABBONAMENTI:**  
Anno . . . Lire 50,00  
Semestre . . . 25,00  
Trimestre . . . Lire 13,00  
Mese . . . 4,50

**Prezzi:** per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità ordinaria e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4.50 pagina L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,50 Cronaca L. 1 - Necrologio L. 1,25.

## Perché la Cattedra Ambulante di Agricoltura non estende ancora la sua azione nel Goriziano?

(UN NOSTRO COLLOQUIO COL DIRETTORE DELLA CATTEDRA)

Questa è la domanda che ci è stata di recente, e da più d'uno, rivolta. E poiché chi ci faceva la domanda mostrava di desiderare che venissero pubblicamente offerte notizie al riguardo, abbiamo pensato di ricorrere alla fonte più diretta, e cioè d'interpellare il direttore della nostra Cattedra, cav. prof. Marchettano, all'ufficio del quale, in via della Prefettura, ci siamo perciò recati.

Ci sia permesso aprire qui una parentesi, per rilevare la proprietà, la decorosità dell'attuale sede della direzione Provinciale della Cattedra: una bella sala centrale avente alle pareti quattro affreschi a soggetto di carattere agreste, del pittore Ciotli, quello che decorò anche la cappella del famigerato di Redipuglia; superiormente, all'ingiro, una fascia degli stemmi dei capoluoghi di distretto, riuniti da un bell'intreccio di fronde e frutta (lavoro del pittore Gorazzini), che lo portò a compimento l'anno scorso, pochi giorni prima che disgraziatamente mancasse ai vivi. Dalla sala si accede a belle stanze, che corrispondono ai vari reparti e servizi della Cattedra: Direzione; Presidenza e Commissione; Assistente-segretario, Amministrazione e Redazione dell'«Agricoltura Friulana»; titolare della sezione di Udine (e, insieme, Società Agricola e Consorzio Tabacchicoltori); Biblioteca e sala per i titolari delle Sezioni staccate; cioè, oltre agli uffici del pianterreno, ove trovano sede l'Ispettorato Provinciale del Caseificio, l'Ufficio di Statistica Agraria, ecc.

E chiudiamo la troppo lunga parentesi.

All'ottimo prof. Marchettano, diligente, assiduo e colto lavoratore, noi appassionati dell'agricoltura e zelanti nel promuoverne e assecondare ogni progresso, ripetemmo dunque la stessa domanda fatta a noi: perché la Cattedra Ambulante di Agricoltura non estende ancora la sua azione nel Goriziano?

Il perché si compendia in poche parole — ci rispose l'egregio professore. — Non si sono ancora potuti assicurare mezzi finanziari sufficienti al funzionamento della istituzione.

Come mai — osservammo noi — il Governo non dà i mezzi occorrenti ad un sì importante servizio? e la Provincia, come non potrà essa pure concorrere in misura adeguata, come concorre per la Cattedra attuale?

Vede — soggiunse il nostro interlocutore — il contributo ordinario che il Governo e la Provincia sono tenuti a dare alla Cattedra in base alle vigenti disposizioni, sono ben lungi dall'essere sufficienti perché essa possa funzionare proficuamente.

E quanto darebbero per il Goriziano?

Già, dirò subito. Ma mi consenta premettere un po' di storia. L'attuale Commissione di Vigilanza della Cattedra, e per essa la Presidenza e la Giunta Es., fino da quando è avvenuta la fusione della Provincia di Udine nell'attuale Friuli, avevano studiato quale forma e quale ampiezza avrebbe potuto dare allo insegnamento agrario ambulante nel Goriziano.

Permetta: non si parlava anche di fare una cattedra autonoma a Gorizia?

E' stato accennato anche a questo: ma, per legge, le Cattedre devono abbracciare un'intera provincia, e la stessa Commissione Reale, e la stessa Giunta Es., fino da quando è avvenuta la fusione della Provincia di Udine nell'attuale Friuli, avevano studiato quale forma e quale ampiezza avrebbe potuto dare allo insegnamento agrario ambulante nel Goriziano.

Permetta: non si parlava anche di fare una cattedra autonoma a Gorizia?

E' stato accennato anche a questo: ma, per legge, le Cattedre devono abbracciare un'intera provincia, e la stessa Commissione Reale, e la stessa Giunta Es., fino da quando è avvenuta la fusione della Provincia di Udine nell'attuale Friuli, avevano studiato quale forma e quale ampiezza avrebbe potuto dare allo insegnamento agrario ambulante nel Goriziano.

Permetta: non si parlava anche di fare una cattedra autonoma a Gorizia?

specializzata per la frutticoltura e la viticoltura del Gollio e della Valle del Vipacco, con sede essa pure a Gorizia; e una Sezione per l'allevamento e il caseificio, con sede a Tolmino. Queste, oltre a due Sezioni ordinarie: una per la zona Aduisiana - Idria; l'altra per la zona Gradisca - Cervignano.

Orbene, proseguì il prof. Marchettano, Governo e Provincia insieme, per questi cinque uffici di Cattedra non hanno disposto che di 68 mila lire annue, di cui 20 mila formerebbero il bilancio della Sottodirezione di Gorizia e 48 mila i bilanci delle altre quattro Sezioni: 12 mila per ciascuna Ora, come si può, con 12 mila lire, far funzionare siffatti uffici, che, oltre allo stipendio del personale laureato, richiedono notevoli spese per stampe, cancelleria, locali, viaggi, trasferimenti, campi sperimentali, ecc.? Evidentemente, vi sarebbe appena da pagare, non molto lontanamente, il titolare, coll'obbligo di stare sempre fermo in ufficio e... di far niente!

Eppure le Sezioni della Cattedra attuale funzionano. Non sono dette soggette alle stesse leggi, e non hanno lo stesso bilancio?

Sì, sono soggette alla stessa legge che fissa il contributo obbligatorio dello Stato e della Provincia, ma, per fortuna, il loro bilancio viene integrato dai contributi di altri Enti: Cassa di Risparmio, Istituzioni agrarie, Comuni, ecc., in grazia di che il bilancio minimo di lire 12 mila sale a 18, a 20 e anche a 22 mila lire per ciascuna. E' ancora un bilancio ristretto, ma permette tuttavia di fare qualche cosa.

E simili contributi non si possono avere anche nel Goriziano?

Sì potranno avere forse fra alcuni anni, ma oggi non si può fare alcun affidamento. Istituzioni Agrarie di una certa potenzialità, si può dire che non ve ne sono, salvo a Cervignano, dove appunto gli enti agrari hanno già stabilito di concorrere alla Sezione che ivi potrà avere sede con Lire 2000 annue. Dagli altri centri c'è poco da sperare: potrà forse venire qualche contributo di niente centinaia di lire, che non risolvono la questione.

Dai Comuni pure si può attendersi poco o nulla: un po' perché sono nuovi a simile istituzione, un po' perché l'autorità tuttora non ammette le deliberazioni di spesa facoltative, e tali sono quelle per la Cattedra attuale della prima, impegnativa, mentre diventano obbligatorie una volta che i Comuni abbiano regolarmente deliberato di aderire al Consorzio della Cattedra.

Si è fatta presente la situazione al Governo, anche mettendo in evidenza le ragioni di ordine superiore che consiglierebbero di dare alla Cattedra la massima efficienza nell'azione da svolgersi fra popolazioni in gran parte estranee al movimento agricolo nazionale. Si ebbe affidamento che il Ministero di Agricoltura (ora dell'Economia Nazionale) avrebbe fatto pratiche affinché il Tesoro consentisse di mantenere lo stanziamento attuale, cioè continuasse a sussidiare la Cattedra nella stessa misura con cui ha finora sussidiato l'ufficio agrario di Gorizia (sarebbero circa 20 mila lire in più di quanto sopra detto); ma in un secondo tempo il Min. insistette sul bilancio minimo di lire 68 mila, di cui tre quinti a carico dello Stato e due quinti a carico della Provincia.

Ci parebbero, osservammo, che si potrebbe farne attuare un programma ridotto in proporzione dei mezzi, cioè fare due o tre Sezioni, invece di cinque.

No, non è possibile — riprese il Direttore della Cattedra — perché allora verrebbe proporzionalmente ridotto il contributo dei due Enti, che è stabilito in ragione precisa del numero delle Sezioni.

E allora?

E allora non rimane che attendere e insistere. La Commissione Reale, che ha già stanziato lire 27 mila e 200 di sua parte di contributo, ha deliberato di insistere essa pure presso il Governo perché alle Cattedre del Goriziano sia assegnato un contributo eccezionale. La Giunta della Cattedra, da parte sua, mentre ha già predisposto tutte le opportune modificazioni dell'attuale regolamento della Cattedra per adattarlo all'attuale circoscrizione, è decisa di accettare le cose come sono, finché non vi sia la sicura di poter organizzare i nuovi uffici con mezzi sufficienti. Capirà, che impegnarsi di assumere del personale, per poi non poterlo pagare o dover ordinargli di stare inerte, non sarebbe nemmeno cosa seria. Né per dar vita alle nuove Sezioni del Goriziano, si vorranno immettere le attuali Sezioni della vecchia Provincia di Udine. Posso dire che questo almeno, è il pensiero dell'illustre presidente della Cattedra, cav. Morelli de' Rossi, e degli altri membri della Giunta di Vigilanza.

Quanto a me, non sono che un loro modesto interprete — conchiuse troppo modestamente il dott. Marchettano.

Non ci restò che di ringraziarlo per le esaurienti informazioni forniteci, le quali, rese pubbliche, speriamo possano affrettare la soluzione del problema, così interessante per il pubblico agricolo della regione, ora stabilmente unita al Friuli.

### Concorso a premi fra coltivatori di frumento nel Goriziano

L'Amministrazione Provinciale, allo scopo di aumentare la produzione del frumento, bandisce tra i coltivatori di frumento del Goriziano, un concorso con tre premi di lire 200, med. argento e diploma; cinque premi da 1.100, med. di bronzo e dipl.; dieci premi da lire 50, e dipl.

Al Concorso sono ammessi i coltivatori dei distretti di Gorizia, Gradisca, Cormons, Monfalcone e Cervignano. Coloro che intendono partecipare, dovranno presentare domanda all'Ufficio Agrario, Gorizia, via Trieste 43, entro il 30 dicembre 1923, indicando il nome e cognome ed il comune nel quale è situata la azienda, la superficie totale, la superficie seminata a frumento, la varietà coltivata e la concimazione somministrata.

La Commissione giudicatrice visiterà nella prima quindicina di giugno 1924 i seminati in corso, ed entro l'agosto successivo assegnerà i premi. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Per altre norme, gli agricoltori interessati, si rivolgano all'Ufficio Agrario di Gorizia od ai rispettivi Consorzi Agrari Cooperativi.

### L'agricoltura e le applicazioni elettriche

Merita speciale rilievo l'importante discussione svoltasi al recente Congresso degli Elettrotecnici, tenutosi i giorni scorsi a Venezia, circa il tema delle applicazioni elettriche all'agricoltura, non solo per quanto riguarda le arature ed in genere gli usi di carattere più prevalentemente industriale, ma soprattutto per il sollevamento dell'acqua sia a scopo di bonifica idraulica, che a scopo di bonifica irrigua.

Il dibattito fra elettrotecnici (produttori) e le rappresentanze degli interessi agricoli (consumatori) fu assai vivo, ma poté giungere ad un risultato altrettanto importante, perché i produttori riconobbero la necessità che le bonifiche per irrigazione siano equiparate agli effetti della fornitura di energia elettrica, alle bonifiche di proscioglimento. Occorre sapere che il Decreto Legge del 1919 n. 1995 fa obbligo agli esercenti idro o termo-elettrici, di riservare una quota parte dell'energia prodotta (sino al 10 per cento negli impianti di nuova costruzione) agli usi agricoli a bonifica, e ciò alle stesse condizioni dell'utente più favorito.

Secondo la formula stabilita a Venezia anche per l'energia destinata all'innalzamento dell'acqua irrigua, dovrebbe attuarsi un consimile privilegio. La ragione ne è intuitiva. L'irrigazione richiede da parte degli agricoltori, la quale per le bonifiche, l'anticipazione di forti capitali, non solo per la costruzione dei canali, ma per gli spianamenti e adattamenti del terreno, e per le concimazioni, senza dei quali l'irrigazione, anzi, è un beneficio, può essere un danno.

E' pertanto perfettamente giustificato un trattamento di favore per incoraggiare delle iniziative le quali hanno un così immediato e diretto influsso sulla produzione nazionale.

L'aver acceduto a questo ordine di idee, che certamente rappresenta per i produttori di energia elettrica una limitazione alla piena libertà di collocamento, rappresenta da parte loro una felice comprensione delle necessità del paese e una notevole concessione nel campo, praticamente chiuso, della produzione idro e termo-elettrica.

Tutto questo doveva essere messo in evidenza, tanto più qui in Friuli, dove così numerose possono essere le applicazioni elettro-irrigue. Rimane solo da attendere che l'accordo raggiunto al Congresso degli Elettrotecnici trovi la sua sanzione in un prossimo provvedimento legislativo.

Ing. V. Magnani.

### La 100 mila lire del Governo al Consorzio Ledra

L'on. Corbino, ministro dell'Economia nazionale ha scritto alla presidenza del Convegno degli ingegneri delle sezioni di Gorizia, Trieste, Pola e Udine, una lettera relativa ai problemi idraulici disposti nel Convegno dello scorso luglio.

In essa dice, fra altro:

«In merito alle opere di irrigazione che si vorranno costruire nelle nuove provincie, questo Ministero potrà accordare i benefici previsti dal testo unico delle leggi sui consorzi ed opere di irrigazione, approvato dal R. Decreto 2 ottobre 1922

N. 1747, quando siano presentate le relative domande e l'istruttoria di esse risulti favorevole.

Questo Ministero poi si è occupato dei lavori riguardanti il Consorzio di Monfalcone, e con nota del 6 giugno 1922 n. 1260, ha comunicato all'Ufficio Centrale delle nuove provincie presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di essere disposto a prendere in benevola considerazione una domanda di contributo statale qualora venisse presentata dal detto consorzio.

A favore del Consorzio Ledra-Talghiamento, questa Amministrazione ha già impegnato un sussidio di lire 100.000 per lo studio del progetto

### Cronaca Provinciale

#### I premiati per la concimazione comp. del frumento eseguita nella primavera 1923

Si ricorderà che il Ministero di Agricoltura aveva promesso di contribuire nella spesa di acquisto dei concimi a favore dei coltivatori che nella scorsa primavera si impegnavano di eseguire la concimazione complementare azotata del frumento.

Detto contributo poteva raggiungere il 55 per cento della spesa effettivamente incontrata.

Ora il Ministero ha approvato l'elenco dei concimati, ed inviato alla Cattedra Ambulante l'importo dei medesimi.

Nell'Agricoltura Friulana organo della Cattedra Ambulante, troviamo l'elenco dei premiati, i quali possono procedere all'incasso dell'importo presso la rispettiva Sezione di Cattedra, oppure riceverlo a domicilio a mezzo del Municipio, nel qual caso dovranno farne richiesta alla rispettiva Sezione di Cattedra mediante lettera o cartolina.

**SEZIONE DI UDINE:** Modesto Pietro, Maiano, lire 18 — Lestani Domenico Casaro, Cisterna, 35 — Saro Angelo fu Abramo, Cicconico, 30 — Maierio Valentino di Giovanni, Cerasetto, 41 — Virgilio Gius. id., 18 — Covassi Giuseppe fu Franc., Giasone (Rive d'Arcano) 65 — Del Giudice Gio. di Ron., Vissandole (Basiliano) 175 — Pignolo Vinc. fu Ben., Rodeano Basso, 37 — Pignolo Ernesto fu Gius., id. 37 — Navino Luigi, Maiano, 70 — Toso Giacomo fu Gius., Zompita 38 — Bertolissi Giuseppe fu Val., Pantiaucchi (Meretto di Tomba) — Silvestri Felli Edoardo e Aldo, Remugnano (Reana) 18 — Di Josef Arrigo di Pietro, Cicconico 75 — Romanelli Nicodemo, Udine 70 — Tavano Giovanni, Slauicco 308.

**SEZIONE DI GORIZIA:** Tonino Francesco di Pietrant., Tomba (Bria) 9 **SEZIONE DI SPILIMBERGO:** Crovato Stefano, Toppo (Meduno) 18. **SEZIONE DI LATISANA:** Cargnotti, Amicare, Castello (Porpetto) 108 — Gallina Domenico, Gonsara, 50. **SEZIONE DI CIVIDALE:** Sant Luigi, Iremarico, 100. **SEZIONE DI S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Bonfada Ermenegildo, Villotta 4 Chions 155 — Sovran Pietro di S. Lutta, San Martino al Tagl. 75 — Turco Giovanni, Giacomo, S. Floriano (Casarsa) 34 — Bertolini Giuseppe, Pozzecco, 43 — Giff Angelo, id., 80 — Gattolisi Gino, S. Martino al Tagl., 56 — Bagnarioli Angelo di Pietro, Valvasone, 34 — Cecchini Gio. fu Franc., Sedegliano, 54. **SEZIONE DI PORDENONE:** Rorai Giuseppe fu Girol., Pescinanca (Fiume Veneto) 87.

Le qualche altro agricoltore, che si era iscritto, si vede escluso dall'elenco, e perché il Ministero aveva stabilito che il contributo fosse dato soltanto per la concimazione completamente azotata (nitro, solfato ammonico, cianamide) non per quella fosforica (perfosfato), che doveva essere stata fatta fin dall'autunno, prima nel caso di frumenti marzuoli. Perciò le domande di contributo per concimazione fosforica, non ebbero esito favorevole.

**SAURIS**  
La mostra revisione torrelli

L'altro giorno, presente il prof. Mario Muratori, ispettore zootecnico provinciale, dott. Lanza veterinario di Ampezzo, dott. Medina, dottor Lazzaro della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, seguì la mostra-revisione torrelli di razza alpina, che in qualche località trova il suo ambiente più adatto di sviluppo.

Dei diversi torrelli presentati, ne vennero premiati cinque, per un importo complessivo di lire 100.

Ecco l'elenco dei premiati:  
Un premi di I. grado lire 300 a Polentini Ferdinando di Sauris di Sopra; due premi di II. grado lire 200, alla Latetaria Sociale di Sauris di Sotto — Due premi di III. grado lire 150 a Plozer Luca e Petris Mariano di Sauris di Sopra.

I torrelli premiati sono la gemma e l'espressione dell'industria pastorale di Sauris ed a differenza degli anni scorsi si è notato un sensibile miglioramento sia per lo stato di nutrizione che per la bellezza dei singoli oggetti presentati.

Sauris dovrebbe diventare il vivaio di torrelli per tutta la parte più aspra delle nostre montagne occidentali.

Ne danno affidamento la intelligente operosità e la passione dimostrata all'allevamento da quegli alpagai che porteranno ad esaminare alla Commissione numerosi vitelli chiedendo consigli per poter seguire un razionale allevamento e per poter subito dedicarsi a quei soggetti che possono essere ritenuti meritevoli.

di esecuzione e più volte ha dato consigli al presidente e al delegato tecnico del Consorzio per una maggiore e più organica utilizzazione delle acque dei due fiumi.

Infine, poiché nulla risulta a carico del Consorzio del Consorzio del Gollio, si presume che i suoi atti si trovino, per ragioni di competenza, presso il Ministero dei lavori Pubblici.

L'illustre ing. Tournon, nell'occasione che fu a visitare le opere del Consorzio Ledra, ha visitato anche le opere del Consorzio di Monfalcone, esprimendone giudizi molto favorevoli.

### Cronaca Provinciale

#### Particolari dell'Assemblea Combattenti.

12. — Abbiamo ieri accennato all'Assemblea dei combattenti per udire le comunicazioni del Commissario straordinario signor Tonini. Aggiungiamo altri particolari. Il signor Tonini innanzitutto rilevò che fu atto inconsulto ed indegno da parte del vecchio Consiglio il consegnare, alla sua caduta, la bandiera della Sezione ai donatori, signori Morin, che l'offersero nel 1919.

A questo punto il commissario con diversi soci si reca dal signor Morin a riprendere il vessillo. Tonini riprende la parola e dice di aver trovato molto disordine e disorganizzazione nella Sezione e di esser completamente privo di qualsiasi giustificazione in fatto di andamento amministrativo della Sezione stessa. Enumerando vari torti fatti dal Consiglio verso di lui, verso i combattenti tutti e verso i donatori della riconsegnata bandiera, quest'ultimi, dice che se il vecchio Consiglio risalirà dovrà cambiare indirizzo, che sia cioè parali, al governo nazionale, sorto da una rivoluzione, che come i combattenti in guerra, ebbe i suoi morti in pace.

Infine fu approvato il seguente ordine del giorno del co. Ferro:  
«L'assemblea delibera di rimandare le elezioni sino a che non sarà chiarita la vera e propria posizione del cessato C. D. in conformità anche delle disposizioni emanate dal Comitato Centrale dell'Associazione Combattenti».

#### SPORT

Domenica prossima alle 15.30 sul campo delle Casermette s'incontreranno la squadra cittadina con la prima «Libertas» di Venezia, per preparazione al Campionato Italiano Giuoco del Calcio.

#### Offerte per il saggio pompiereistico

In occasione del recente saggio pompiereistico, e per sopprimerle alle spese, furono fatte oblazioni nella misura seguente:  
Galvani ing. cav. Enrico lire 500; Toffoloni Guido L. 400; rag. Dante Dalla Torre 250; Banca del Friuli 200; Cassa di Risparmio di Udine 200; Assicurazioni La Fondiaria 200; Assicurazione Adriatica di Scuria 150; Credito Veneto 150; Assicurazione Commercianti 100; Assicurazione La Metropoli 100; Banca di Pordenone 100; Banca A. Ellero e C. 100; Garbin Pietro 50; Società Albergatori e Caffettieri 50, Totale Lire 2600.

Le ditte seguenti offrirono il legame e la ferramenta per la costruzione del castello di manovra, castello che venne costruito gratuitamente dai pompieri: D'Andrea Lino; Pitter Pompeo; Salice e Polessello; D'Andrea Lillo-Geri; Giovanni; Società Agricola Industriale; Simoni Felli; le ditte Pavan Giovanni e Felli e Brugadin Giovanni hanno offerto i loro operai per la costruzione del padiglione ed altro.

#### TARVISIO

Ad un valoroso  
E' giunta la salma di un valoroso combattente, Guglielmo Gatti, da Segnacco, accolta alla Stazione da una folla di gente. Alla Stazione stessa, con elevatissime espressioni, il parroco di Collemuriz don Lazzaroli. Con un carro addobbato e scortato da militi fascisti, la salma fu accompagnata a Segnacco. Qui si formò un corteo imponentissimo di autorità e popolazione, che proseguì sino al Cimitero di Santa Eufemia. Pronunciarono nobili discorsi di circostanza il parroco di Segnacco, don Vidoni, il signor Tomai per i mutilati, ed infine il Commissario prefettizio.

#### TRICESIMO

Al Comitato per la Pesca  
è pervenuta in ritardo la partecipazione che B. M. la Regina Madre, ha contribuito alla pesca con un dono: una posata di argento, che rimane a disposizione del Comitato stesso.

#### TOLMEZZO

La gita di domenica

E' stato fissato il programma della gita che avrà luogo domenica 14 corrente a cura della locale Sezione dell'Unione Operaia Ricreazione Italiani.

Ore 8.15. Riscaldamento alla stazione degli Uomini di Udine, indi proseguimento per Fussa, Butta, Vinalo, Lanco, Villa Santina.

Ore 17.45. Arrivo al treno a Tolmezzo. — Con la circostanza verranno visitate le miniere carbonifere di Fussa e Lanco, nonché le antiche grotte già abitate dai popoli preistorici.

Colazione al sacco — scarpe chiodate. E' assolutamente vietato portare del liquore.

### DIGNANO

#### Solenni onoranze funebri ad un ottimo cittadino

E' morto ieri a 70 anni di età, dopo una vita integra, laboriosa ed onesta, il sig. Mattia Zancani. Seguiranno oggi i funerali, con l'intervento di tutta la rappresentanza comunale, della popolazione dell'intera località, ciò che dimostra una volta di più, in quale particolare considerazione egli fosse tenuto, di quale stima e di quanto affetto fosse circondato.

Dai paesi contermini sono intervenuti: da S. Daniele i signori cav. Corradini, dott. Faggioni e Tabacco; da Udine, il dott. Zanon col fratello, il dott. Tomasi ed altri; da Carpiaco i signori Travani e Sartorio; da Palzano i signori de Rosmini; da S. Odorico il sig. Marangoni; da Cisterna i fratelli Facini, da Corzano i signori geometra Majani e Covassi e altri che troppo lungo sarebbe il ricordare. Seguivano il carro funebre di La classe i figli Giuseppe e Clemente addoloratissimi; parecchie le signore vestite in gramaglia; reggevano i cordoni il sindaco avv. Franceschini, il dott. Molinaro, i signori Marangoni, Facini, Covassi e Sartorio. Fra le corone di fiori freschi portato a mano dai coloni spiccavano, per loro pietoso significato, quelle della Vedova al suo caro Mattia, di Giuseppe e Clemente al loro caro papà, di Carmela e Vincenzo, delle famiglie Pizzi e Tomasi; di Edoardo e Mario al loro nonno; del Municipio ed altre.

Per parecchi anni il caro estinto, con rara competenza, con imparzialità, con zelo copri la carica di sindaco del Comune, lasciando tracce indubbe e indimenticabili del suo onesto e coscienzioso operato, sì quale esperto amministratore, che quale ottimo, esemplare cittadino.

Dopo che la venerata salma ebbe la sua assoluzione nella chiesa del luogo, il mesto e lungo corteo si diresse al camposanto; ma prima ancora che il feretro venisse calato nella tomba, amici e conoscenti vollero rendere un ultimo doveroso omaggio alla memoria del galantuomo e del gentiluomo col raccogliere offerte per qualche benefica istituzione.

Versarono subito: Dante Travani lire 50, Covassi 25, dott. Molinaro 20, fratelli Facini, Sebastiano Bertolissi, Giuseppe Tabacco, Sartorio, Marangoni, Lupieri, avv. dott. Zanin, Franceschini e Attilio Travani lire 10 cadauno, nob. de Rosmini, Medisani, prof. Grumbach, Arnaldo Corradini, dott. Faggioni 5 cadauno — incaricando il segretario sig. Bearzi della erogazione.

La angosciata famiglia, che con la scomparsa del suo capo, perde un fulgido esempio di bontà, di rettitudine, di operosità, vedano le più sincere condoglianze.

Ad onore la memoria dello stimato sig. Zancani, versarono inoltre a favore della chiesa parrocchiale: Luigi Mestroni, fratelli Marina ed Ettore Mestroni e Felicità, e Vittorio Casolo lire 25 per ciascuno.

### S. QUIRINO

#### Erol che ritornano

10. — Sono giunte oggi le salme dei gloriosi caduti Cattaruzza Osvaldo di Sedrana e Andriro Girolamo di S. Quirino. Sono arrivate alle 11 e mezza. Fuori del paese stavano in attesa il rev. nostro parroco, le autorità locali, i maestri colle rispettive scolaresche; la Milizia Nazionale, sezione di Sedrana, ed un'immensa folla di popolo ricevette e comprese di accorata riconoscenza.

Le due salme furono portate in chiesa, ove la Milizia presentò loro le armi e resu gli onori. Finite le esequie, la bara di Andriro Girolamo fu portata a braccia dai paesani a Cimitero. Aprivano il lungo ed imponente corteo, i fanciulli delle scuole con in testa la loro bandiera abbrunata. Seguivano il clero e le autorità; ai lati del feretro camminavano i Militi e dietro una lunga teoria di parenti, amici e popolo, tutti silenziosi e dolenti.

Al Cimitero, ai lati della fossa preparata, parenti, amici e genitori ed i dolenti, si immisero nel più profondo dolore.

Calata la bara nella fossa, la signa Perole, portando a nome di tutti, si rivolse riverente saluto alla salma: «Giosuè invocò coraggio sopra gli sconsolati genitori, orgogliosi nel loro immenso dolore».

Parlo poscia il nostro egregio segretario comunale, signor Agostino Putinati, con quel sentimento e patriottismo che lo distinguono. Fece un bellissimo discorso che meriterebbe l'onore della stampa.

Tutti presero viva parte alla mesta e solenne cerimonia. E' il primo eroe sanguinoso che prende posto nel nostro cimitero e ne siamo orgogliosi.

Domenica 9, seguirà la cerimonia per il trasporto della salma di Osvaldo Cattaruzza a Sedrana. Intanto, questa notte i militi della Milizia Nazionale faranno, vigili, la guardia d'onore, nella camera ardente preparata con cura dalla pietà e gratitudine dei buoni paesani.

### PALMANOVA

La trasformazione del mercato  
Oggi, si iniziarono i lavori per la trasformazione del mercato coperto, dal quale si trarranno le due anse scolastiche che completeranno i locali destinati alla scuola media, istituita lo scorso anno, in onore dei caduti in guerra del Comune.

### MOGGIO

BENEFICENZA. — In morte del signor Lorenzo Falechini, la sorella Santa, offrì per i bimbi poveri dell'Asilo Regina Margherita la somma di lire 100.











Arredamenti completi della casa a prezzi ridottissimi  
Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti, Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie  
Si possono trovare sempre pronti presso la **GRANDIOSA GALLERIA** del

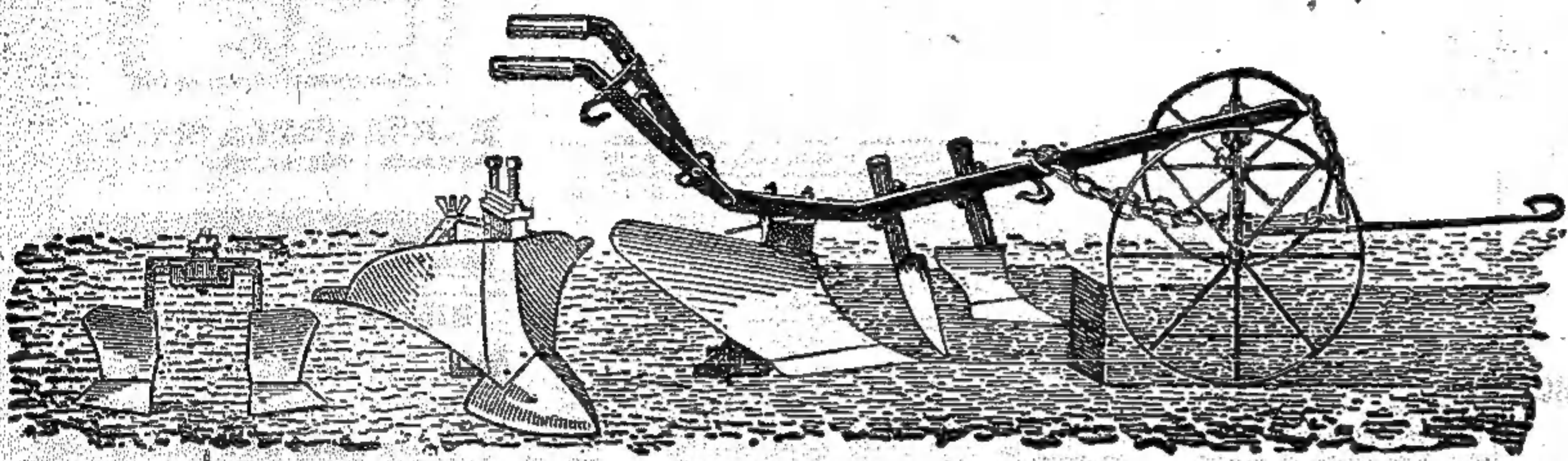
**Mobilificio A. CRIPPA**

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B  
L'unica del genere sempre ben fornita di

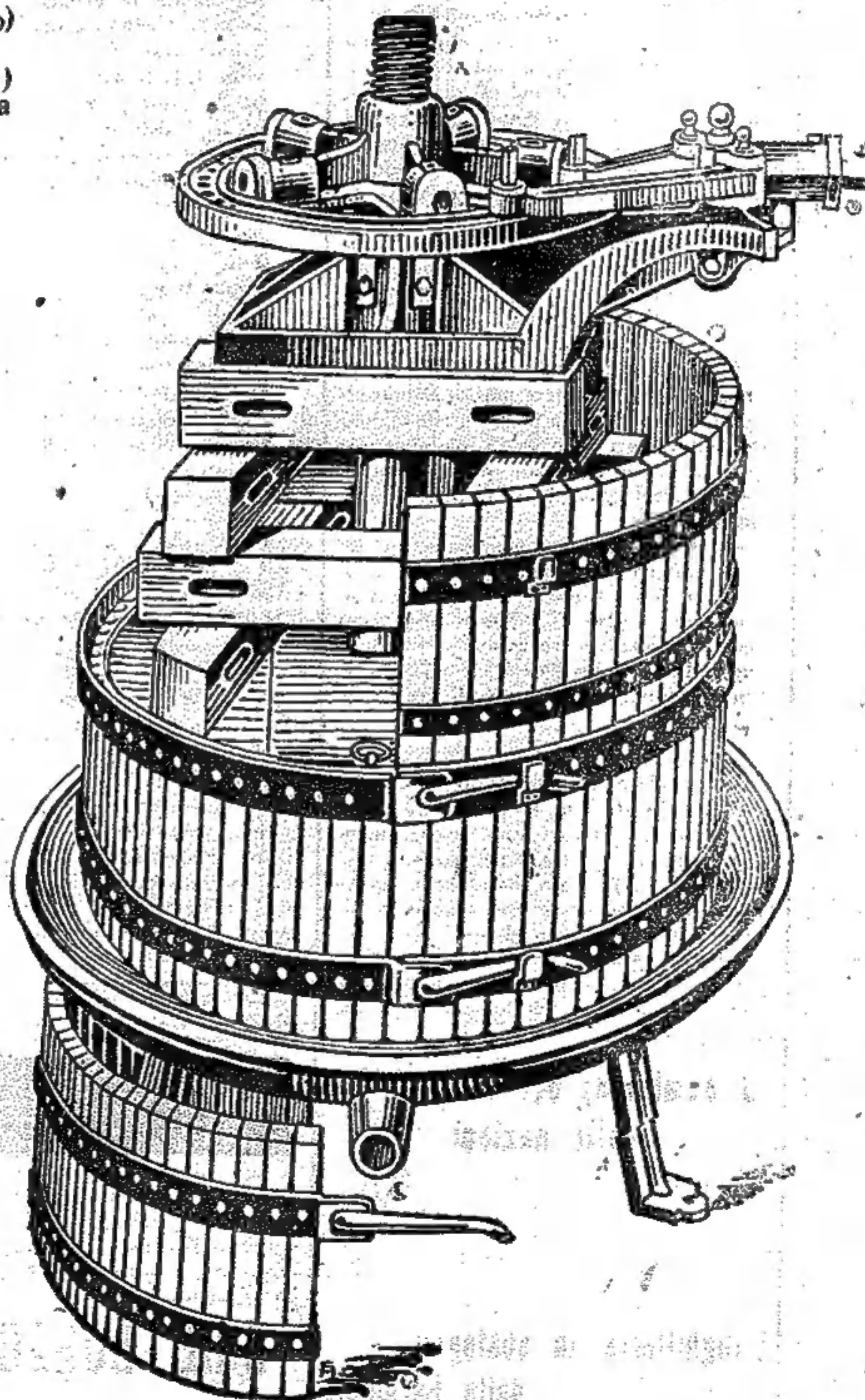
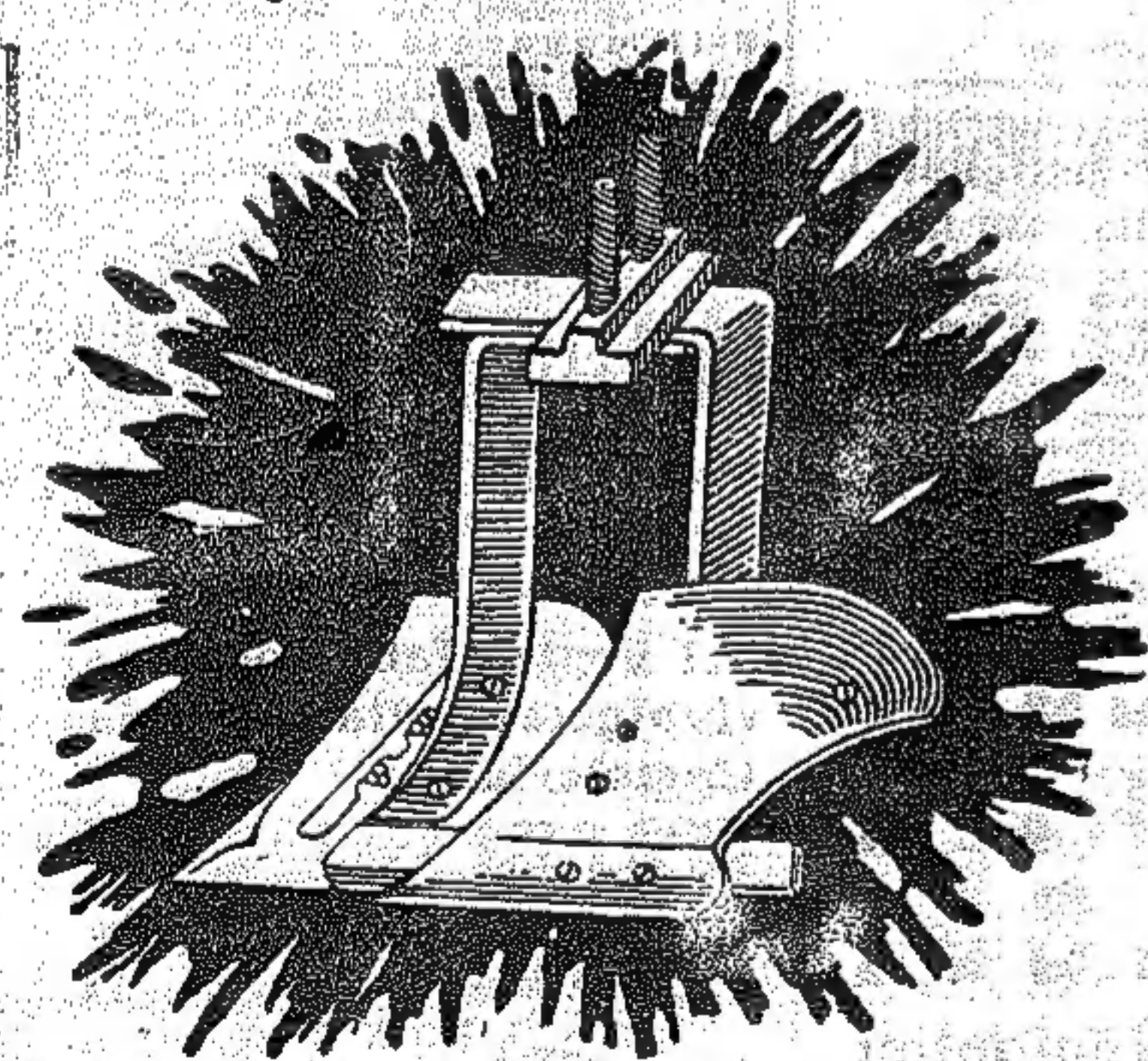
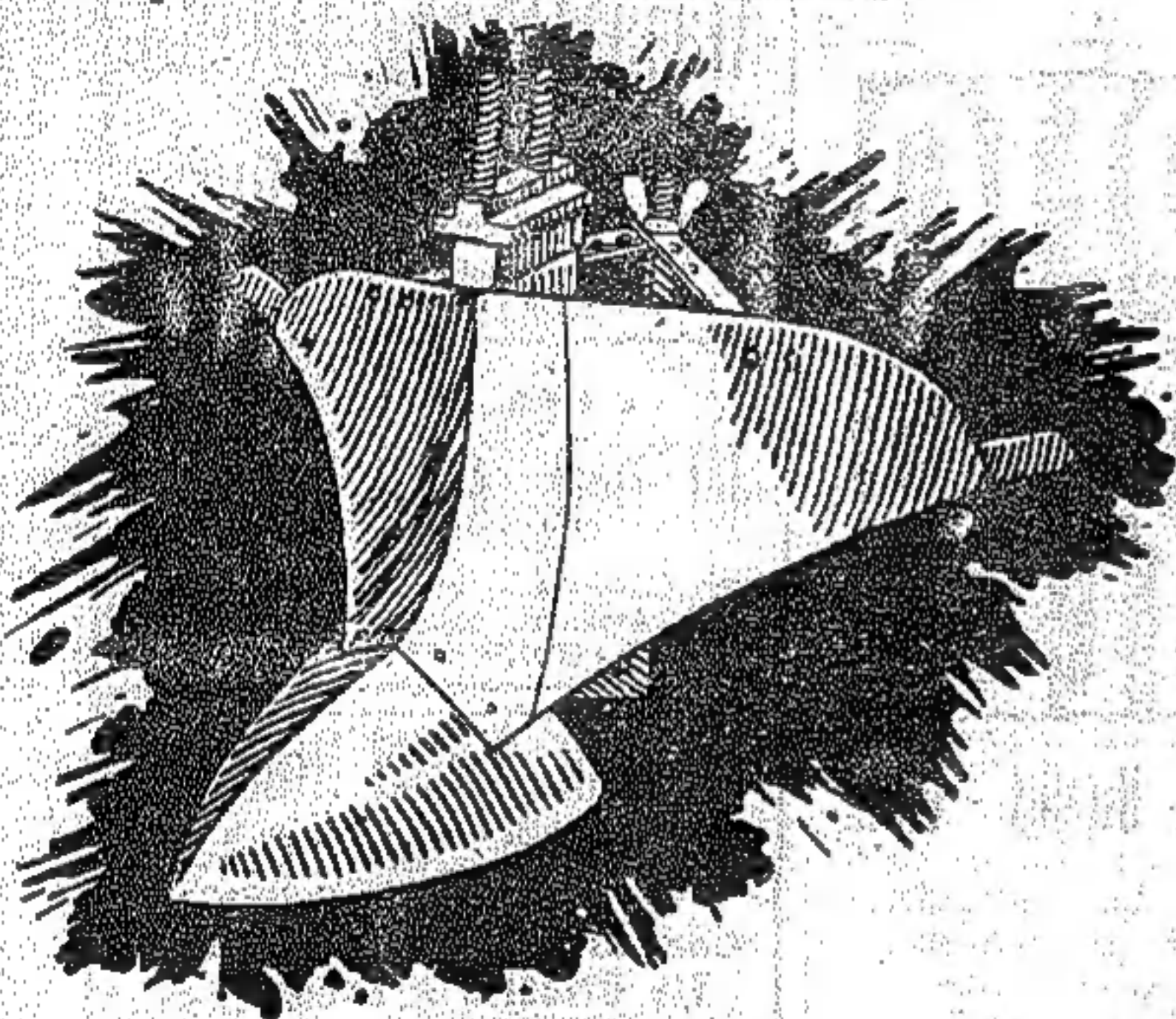
**MOBILI**

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati  
**GARANZIA SULLA MERCE - Prezzi di Vera convenienza**

Accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI E LETTO  
:: **GARANTITE PER SOLIDITA', CONFEZIONE INTERNA, DURATA** ::  
N. B. Prima di far acquisti controllate bene la merce e constatate lavorazione a composizione



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro) completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa bure.  
Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



**PIGIATRICI E TORCHI**  
di tutte le dimensioni  
**Riparazioni e Ricambi**

**Tipografia D. Del Bianco & Figlio**

Via della Posta 44 — Telefono 72 UDINE presso giornale "PATRIA DEL FRIULI"

I nostri prezzi sono il vostro interesse:

500 MEZZI FOGLI COMMERCIALI  
500 BUSTE COMMERCIALI  
500 CARTOLINE

(non comprese spese postali)

**Lire 60**  
**in più**

Riparto "**Linotypes**", per la rapida composizione di libri di testo, opuscoli, riviste e giornali.

Opere di lusso - Qualsiasi lavoro tipografico

**PREVENTIVI A RICHIESTA — ASSOLUTA CONCORRENZA**

**ACHERINA** la migliore Lisciva Liquida

Saponina - Saponi - Esclusiva e depositi del Sapone brevettato "**Fascio**", - Saponette Disinfettanti Ozoniforme e Tricolore - **Creme** "Lion Noir", "Eda", "Solo", ecc. Unto da Carri - Deposito ed esclusiva del rinomato colorante "**Super - Iride**",

**GRANDE FABBRICA NAZIONALE D'INCHIOSTRI**  
Colla liquida Extraforte - Gesso da Lavagna

**Industria Friulana del Citrato di Magnesio Effervescente**

Tipo Ultraspumante Bianco e Rosa "**Marca Vulcano**"  
Caramelle inalterabili - tipi finissimi e tipi da massimo buon prezzo  
Caramelle "**Mous**", Zucchero d'orzo purissimo, insolubile - Confeiture - Drops - Mente "London", - Stopponcini - Figurine - Fragollette - Ginevrini - Sciroppi (Frambois - Arancio - Lampone - Granatina - Menta - Orzata ecc.) - Cioccolato (Latte - Blok - Gianduja Fantasia - Scudi argento - Talcini - Cacao in polvere ecc.) Mandorle Ambrosine ecc.

**Adriano Tamburlini** Udine (Viale Duodo N. 34) Telef. 3-15  
Fuori Porta Poscolle

Presso la

**Associazione Agraria Friulana**

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

Tutte le materie utili all'agricoltura  
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.  
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.

**OFFICINA RIPARAZIONI**  
per tutte le macchine agrarie

**GIUSEPPE FILIPPONI**

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

**Unico Grande Deposito**

**MOBILI** d'insuperabile finezza

Il più ricco assortimento

**SALE e CAMERE di LUSO**

**PREZZI d'impossibile concorrenza**

**OTTOMANE MECCANICHE**

Fabbricazione propria — prezzi mitissimi